

**POLIMORFA 2022**  
**Il edizione**  
**7 maggio – 3 giugno 2022**  
**Val di Chy (TO)**

**POLIMORFA** è una rassegna di arti performative, la cui prima edizione si è svolta tra maggio e giugno 2021 nel comune di Val di Chy, in Valchiusella, grazie al sostegno del progetto **CORTOCIRCUITO** della **Fondazione Piemonte Dal Vivo**, rinnovato per la stagione 2021/22, e del comune di **Val di Chy**. La rassegna vede la direzione artistica del collettivo di arti performative **BILOURA**.

L'idea di promuovere la seconda edizione di rassegna di arti performative si colloca in continuità con la presenza viepiù diffusa e strutturata delle attività artistiche di BILOURA in Valchiusella e Canavese, nonché con la buona risposta da parte del pubblico locale alla precedente edizione. Il collettivo è nato 9 anni fa in valle e si è posto da subito come promotore della diffusione delle arti performative sul territorio, offrendo un respiro internazionale e una multidisciplinarietà di professioniste/i.

La rassegna rappresenta, pertanto, un passo di ulteriore sviluppo di un percorso omogeneo di BILOURA sul territorio, e si situa in una generale crescita della capacità dialogica e di intervento culturale.

Il programma prevede **6 appuntamenti** di linguaggi performativi diversi tra loro, **in scena dal 7 maggio al 3 giugno 2022**. La direzione artistica di BILOURA propone un fil rouge tematico che legghi le proposte performative tra loro in un'offerta coerente, ma allo stesso tempo vuole ascoltare le esigenze del pubblico specifico della valle.

Per queste ragioni, nella rassegna si dà ampio spazio al tema della **crisi climatica**, della **tutela dell'ambiente** e delle **migrazioni**, temi cari a BILOURA e che si intende sostenere con la programmazione di questa seconda edizione della rassegna.

POLIMORFA Il edizione ha come obiettivi:

1. Diffondere le arti performative sul territorio della Valchiusella in maniera strutturata e fruibile. Ciò in una valle di grandi risorse umane e naturali, ma decentrata, in spopolamento e dove non esiste un'offerta di arti performative né a livello amatoriale, né professionale, né di tipo non estemporaneo.
2. Contribuire a un'offerta culturale locale di qualità, per le abitanti della valle e dei dintorni (Pedanea, Anfiteatro Morenico d'Ivrea) in chiave fortemente transdisciplinare, variegata, sperimentale e interculturale.
3. Offrire una proposta di arti performative coraggiosa e convincente per il territorio, che sappia attirare un vasto e variegato pubblico a teatro.

Al fine di ottenere tali risultati e a partire dalla conoscenza del territorio di riferimento, POLIMORFA individua le seguenti azioni progettuali:

1. Proporre una rassegna primaverile. Vista una maggiore presenza di attività estive in valle e la povertà di vita culturale nelle altre stagioni.
2. Proporre una rassegna multidisciplinare, variegata per stili e linguaggi, compatta, cioè individuabile in un periodo limitato di settimane, in modo da diventare un appuntamento "fisso" per la valle, fidelizzata anche grazie ai temi che affronta, che ospita artiste professionali locali, nazionali e internazionali.
3. Proporre una rassegna con ingresso a biglietto unico popolare (oggi 5€)
4. Incentrare la rassegna attorno alla partecipazione attiva all'offerta culturale, stimolandola

attraverso attività artistiche, intellettuali, organizzative e collaterali, quali performance, tavole rotonde, volontariato in rassegna e altro. Il cuore pulsante di POLIMORFA è l'azione di performance partecipativa, un'azione di creazione collettiva condotta da BILOURA all'interno della programmazione, che dà la possibilità gratuitamente alle persone del luogo di fuoriuscire dal ruolo di spettatore e di diventare protagoniste della rassegna, con il supporto di performer professionali.

5. Porre particolare attenzione all'inclusione della comunità straniera residente in valle, attraverso la collaborazione con cooperative, Comuni e progetti locali. Ciò è particolarmente rilevante se si pensa alla pressoché presenza zero della popolazione migrante nei teatri italiani.

## Il programma

La rassegna coinvolge e propone Compagnie che utilizzano **linguaggi performativi** diversi tra loro, in continuità con uno dei fondamenti dell'identità artistica di BILOURA - la transdisciplinarietà - che ha da sempre messo in dialogo all'interno del Collettivo artiste/i provenienti dai più svariati ambiti delle arti performative.

È stata inoltre posta attenzione alla varietà geografica, dando spazio a compagnie locali e nazionali nel rispetto dell'identità g-local che identifica il lavoro di BILOURA presso il pubblico canavesano, senza rinunciare ad una produzione che coinvolge artisti/e internazionali.

Gli spettacoli selezionati sono dunque così articolati per generi e provenienza:

- **Sabato 7 maggio SENDEROS DE FUGA** – Collettivo Biloura (Piemonte/Europa): performance itinerante di teatro partecipativo, che vedrà in scena abitanti della Valle insieme a 8 artiste/i internazionali
- **Venerdì 13 maggio SETTIMO CONTINENTE** – La Ribalta Teatro (Toscana): spettacolo di prosa a tematica ambientale
- **Domenica 15 maggio ORSOLA E IL PESCIOLINO D'ORO** – Ortika (Piemonte): spettacolo di teatro di figura per bambini a tematica inclusione delle diversità
- **Domenica 22 maggio IL TESTAMENTO DELL'ORTOLANO** – Teatro degli Acerbi (Piemonte): spettacolo di teatro di narrazione sulla sostenibilità ambientale
- **Venerdì 27 maggio TANGLE** - Francesca Mari Juggling (Emilia Romagna): spettacolo di circo a tematica interculturale
- **Venerdì 3 giugno SINKING ISLANDS** – Satoyama (Piemonte): concerto performativo a tematica crisi climatica

## La sostenibilità economica e ambientale

La rassegna Polimorfa è all'interno delle **attività finanziate dal bando CORTOCIRCUITO** della Fondazione Piemonte Dal Vivo, che copre le spese artistiche relative ai cachet delle compagnie ospitate. Essenziale per la realizzazione del progetto, il sostegno economico e in-kind del Comune di Val Di Chy e il contributo economico di sponsor locali.

Oltre alla sostenibilità economica (per cui si allega report della prima edizione) la rassegna mira anche alla sostenibilità ambientale. POLIMORFA è una rassegna primaverile, che utilizza un edificio pubblico altrimenti non utilizzato, attrezzato con un impianto tecnico di base. Ciò permette un impatto ambientale minimo dal punto di vista delle strutture e dei consumi della rassegna, che vede nell'ed. 2022 un terzo della programmazione a impatto zero. La posizione a mezza valle del pluriuso permette alle abitanti del paese di raggiungerlo a piedi, alle abitanti della valle di fare percorsi brevi e la rassegna utilizza chat locali di car sharing per invitare il pubblico a ridurre il numero di automobili. L'ospitalità artiste/i permette spostamenti a piedi tra gli spazi (ostello, sala prove, pluriuso), salvo restrizioni Covid-19 viene scoraggiato l'utilizzo di materiale usa-e-getta e i pasti dell'accoglienza artiste sono reperiti da fonti che utilizzano il circuito locale degli orti,

garantendo materie prime stagionali. Tutta l'organizzazione del lavoro (in BILOURA da sempre, e dunque anche in POLIMORFA) adotta la filosofia delle 3R, operando dunque sulla riduzione dei rifiuti, il riutilizzo e il riciclaggio.

## **POLIMORFA - La prima edizione (2021)<sup>1</sup>**

### **Il cast artistico e tecnico**

La rassegna, nella sua prima edizione, ha permesso l'occupazione di professionisti tecnici e artistici delle arti performative, sia italiani che stranieri.

Accanto a loro, un piccolo indotto composto da figure professionali della ristorazione, dell'accoglienza turistica e di servizi culturali come comunicazione, grafica, etc.

### **Il pubblico**

La rassegna è stata partecipata con costanza da un pubblico quasi tutto locale, segno che POLIMORFA ha saputo incontrare il suo target e rispondere a un bisogno reale.

BILOURA ha coinvolto pubblico e artist\* in dibattiti post- spettacolo, al fine di stimolare una partecipazione più proattiva. Le presenze in sala sono state, in totale, 405, con una media di 57 persone ad evento.

### **La popolazione attiva**

BILOURA ha proposto al territorio una rassegna partecipativa, all'interno della quale l\* abitanti del luogo potessero diventare molto più che fruitor\* della proposta culturale. Il gruppo di volontarie e il gruppo di partecipanti al laboratorio teatrale di POLIMORFA si sono consolidati nell'arco della rassegna e continuano oggi, oltre POLIMORFA, avendo generato un laboratorio teatrale permanente in Valchiusella. Un'azione di teatro partecipativo che ha visto 15 persone del luogo e 7 performer internazionali lavorare insieme sul tema della libertà a partire dall'eredità storica della Resistenza Partigiana.

## **CHI SIAMO**

BILOURA è un collettivo di arti performative che conduce la propria ricerca artistica in orizzonte interculturale e transdisciplinare. Lavora sui canali internazionali delle performing arts, ha il proprio quartier generale in Valchiusella. Adotta pertanto una strategia g-local, che permette sia l'internazionalizzazione del lavoro del Collettivo, sia una ricaduta culturale variegata e di ampio respiro sul territorio.

## **ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI**

- attività di arti performative sul territorio della Valchiusella in ottica di teatro di comunità
- progetti artistici tematici transnazionali di medio termine, articolati su variegata azioni di ricerca, creazione e performance, in collaborazione con realtà culturali e scientifiche (locali ed estere)
- organizzazione in sede e partecipazione all'estero residenze\* artistiche interculturali, mezzo privilegiato dell'attività di ricerca e sperimentazione di BILOURA
- studio e sperimentazione tecniche di creazione, regia e organizzazione del lavoro orizzontali e collettive
- un'attenzione particolare - trasversale alle diverse attività puntuali - ai temi-margine, alla valorizzazione delle differenze come ricchezza per la società, all'inclusione delle minoranze nella vita culturale

---

<sup>1</sup> In allegato, report dettagliato

•

## **IN PRIMO PIANO**

Riconoscimenti: vincitore residenza artistica di tre mesi presso Asia Culture Center di Gwangju (Corea del Sud – 2021/22), con la performance Silent Voices; vincitore residenza artistica di un mese, presso spazio di danza contemporanea Im\_Flieger di Vienna (Austria 2019/20) con la performance FLESH; vincitore premio Special Mention Award for a Performance by International Artist, presso Bangkok Theatre Festival (Thailandia 2018)

Collaborazioni: University College London – Faculty of Arts & Humanities con il progetto CLASTIC Residency; Arci Gay Torino Ottavio Mai, AGEDO, Centro Antiviolenza, Centro Relazioni e Famiglie, Servizio LGBT città di Torino con il progetto EDUCAZIONE E GENERE; The Good Chance Theatre Company London con il progetto ODI

Partecipazioni: Forum Project EU – Intercultural dialogue and civic participation against stigmatization of migrants and refugees (Verona) con il progetto ODI; Biennale Democrazia (Torino) con il progetto IL SASSO NELLA SCARPA